

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e interpellanze presentate oggi.

CALÒ, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere se non ritenga urgente revocare il disposto della circolare, n. 124, del 22 giugno 1920, che escludeva dal sussidio di disoccupazione i lavoratori agricoli.

« Argentieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per sapere se non ritenga conforme a giustizia e matura nel tempo una immediata disposizione legislativa la quale estenda il diritto alla pensione privilegiata ai parenti dei fucilati in tempo di guerra, anche per i casi in cui la condanna fu pronunciata ed eseguita in seguito a regolare procedimento penale.

« L'interrogante, a prescindere dal rilievo che durante la guerra la giustizia militare funzionò troppe volte in modo sommario e draconiano (basti ricordare le decimazioni), onde centinaia di giovani vite furono spezzate violentemente, anche se innocenti, nota che negando la pensione ai superstiti si infligge ai medesimi una biblica, assurda, inumana punizione che non può trovare giustificazioni di sorta.

« L'interrogante sa di povere vedove e di genitori che alle sofferenze morali per la tragedia che tolse loro l'unico sostegno debbono aggiungere quelle materiali per la miseria in cui versano in causa del divieto di percepire la pensione, divieto che colla presente si chiede sia revocato.

« Argentieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulla necessità che siano affrettati i lavori della Commissione istituita per il riordinamento completo ed organico della rete stradale nazionale.

« Buonocore. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'industria e commercio e delle finanze, per conoscere quali ragioni d'urgenza abbiano consigliato, in deroga alle dichiarazioni del presidente del Consiglio, di far uso dei decreti-legge per aumentare

di due nuove divisioni l'ordinamento del Ministero dell'industria, per stabilire un nuovo ordinamento degli addetti commerciali coll'unico risultato di aumento di posti e per imporre ai commercianti ed agli industriali una nuova tassa, assai maggiore di quella fissata dalle Camere di commercio.

« Olivetti, Tofani, Scialoja, Sarrocchi, De Ruggieri, Troilo, Costa, Philipson, Casaretto, Perrone, Rosati, Stucchi-Prinetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se ritenga conforme al vantato intendimento del Governo di condurre a una soluzione equa e amichevole la vertenza con lo Stato indipendente di Fiume, la perquisizione ordinata ed eseguita, naturalmente senza alcun risultato, nell'abitazione dello stimato cittadino fiumano dottore Armando Odenigo, delegato in Roma della Reggenza del Carnaro.

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere se non creda di prorogare il termine per i sussidi governativi ai disoccupati, in attesa che funzionino gli uffici per il collocamento e la disoccupazione.

« Beltrami ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per conoscere se e quali provvedimenti abbia adottato od intenda adottare per assicurare che il citrato di calcio prodotto nell'esercizio 1919-20 e non consegnato, sia in ogni caso liquidato secondo il prezzo stabilito per l'esercizio stesso, evitando con ciò ingiusti arricchimenti a danno della Camera agrumaria.

« Giuffrida, Macchi, Carnazza, Paratore ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro degli affari esteri, per conoscere quali passi abbia fatto presso i Governi esteri che vietano o limitano l'importazione degli agrumi allo scopo di ottenere la loro libera introduzione e di evitare altresì artificiosi privilegi a favore di ditte estere,

« Giuffrida, Macchi, Carnazza, Paratore ».